



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Ufficio X - Ambito territoriale di Siracusa



Lions Clubs International
Distretto 108Yb Sicilia

PROTOCOLLO DI INTESA

Tra

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Ufficio X - Ambito Territoriale di Siracusa

(di seguito denominato UFFICIO X A.T.Siracusa per la Sicilia)

e

Lions Clubs International
Distretto 108yb - Sicilia

(di seguito denominata L.C.108Yb)

- VISTO** il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, e, in particolare l'art. 21, recante "Norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante il "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche";
- VISTA** la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 recante "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione";
- VISTO** il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n.226 "norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- VISTO** il decreto ministeriale 13 giugno 2006, n. 47 con il quale è stato previsto che le Scuole possono, nella loro autonomia, disciplinare fino al 20% i curricula scolastici dell'ordinamento vigente;
- VISTA** la Legge n. 169 del 30 ottobre 2008 denominata "Cittadinanza e Costituzione", e la C.M. n. 86 del 2010 che ne ha emanato le indicazioni per le scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto- legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, "Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- VISTO** il Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010, "Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti

le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento.”

VISTA la Direttiva 16 gennaio 2012, n.4 Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del D.P.R. 15 marzo 2010, n.88;

VISTA la Direttiva 16 gennaio 2012, n. 5 Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Professionali a norma dell'articolo 8. Comma 3, del D.P.R. 15 marzo 2010, n.87;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254, “Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89”;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTE le Linee Guida per l'educazione alimentare del 31-10-2015;

VISTA la Legge 20/08/2019 n. 92 che, introducendo l'insegnamento dell'educazione civica nelle istituzioni scolastiche, ne pone a fondamento l'obiettivo di formare cittadini responsabili, attivi partecipativi e consapevoli, promuovendo i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione 22/06/2020 n. 35 recante “Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'art. 3 della Legge 20 agosto 2019 n. 92” che individua, quali nuclei concettuali su cui ruota l'insegnamento dell'educazione civica, lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale e orienta ad una integrazione del Profilo delle competenze da conseguire in tale insegnamento al termine di ogni grado e ordine di scuola;

VISTA l'intesa per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 06-08-2020 che ha sancito l'intesa sulla proposta del Ministero della Salute relativa al Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025;

VISTA la Risoluzione A/RES/70/1 del 25/09/2015 con la quale l'Assemblea Generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite ha adottato l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, individuando, tra i 17 obiettivi da raggiungersi entro il 2030, quello di assicurare la salute e il benessere per tutti e tutte le età;

VISTA la legge 30/12/2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) che ha ridenominato i percorsi di alternanza scuola lavoro, di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in

“percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” (PCTO), il cui scopo è quello di contribuire alla formazione umana e culturale degli studenti mediante il conseguimento delle competenze orientative indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l’arco della vita;

VISTO il Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, come recepito dalla Regione Siciliana con decreto dell’Assessore della Salute del 12/11/2020, secondo il quale l’obiettivo di promozione della salute non si persegue solo prevenendo condizioni patologiche ma anche attraverso azioni finalizzate a migliorare l’Health Literacy (alfabetizzazione sanitaria) e ad accrescere la capacità degli individui di agire per la propria salute e per quella della collettività (empowerment) e di interagire con il sistema sanitario (engagement), favorendo una maggiore interazione tra tutti i setting (scuola, ambiente di lavoro, comunità e servizi sanitari);

VISTO il Protocollo d’intesa “Indirizzi di “Policy” integrate per la Scuola che promuove salute” tra l’Assessorato della salute - Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico e l’Ufficio scolastico regionale per la Sicilia pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia Parte I n. 15 del 1-04-2022;

VISTO il Decreto n. 923 del 18 dicembre 2014 avente per oggetto “Organizzazione e compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale istituiti presso l’Ufficio scolastico regionale per la Sicilia.

VISTO il Decreto legislativo 101/2018, che ha adeguato il Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679.

TENUTO conto che la scuola rappresenta il luogo privilegiato per fare acquisire ai giovani la consapevolezza di tale strettissima interconnessione, dei problemi che abbiamo di fronte e della necessità di nuovi approcci e stili di vita;

PREMESSO CHE

L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA, UFFICIO X AMBITO TERRITORIALE DI SIRACUSA, si articola sul territorio della Provincia di Siracusa e annovera tra le proprie funzioni quelle di:

- supportare e fornire consulenza agli istituti scolastici per la progettazione e innovazione della offerta formativa e integrazione con gli altri attori locali;
- supportare e sviluppare le reti di scuole;
- favorire lo stato di integrazione degli alunni immigrati;

IL LIONS CLUBS INTERNATIONAL DISTRETTO 108Yb Sicilia da sempre sensibile alle problematiche giovanili per una crescita più positiva della società ed ininterrottamente attivo nella conduzione di progetti e programmi formativi rivolti ai giovani, intende contribuire al miglioramento della qualità dell'istruzione e della formazione con specifiche attività atte a:

- creare e promuovere uno spirito di comprensione fra i popoli del mondo;
- promuovere i principi di buon governo e di buona cittadinanza;
- attivare l'interesse al bene civico, culturale, sociale e morale della Comunità;
- incoraggiare le persone che si dedicano al servizio a migliorare la loro Comunità senza scopo di lucro;
- promuovere un costante elevamento del livello di efficienza e di serietà morale nel commercio, nell'industria, nelle professioni, negli incarichi pubblici e nel comportamento in privato.

FRA LE PARTI SOPRA INDICATE SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art.1 - Finalità e Obiettivi

Le premesse sopra descritte costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.

L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA, UFFICIO X AMBITO TERRITORIALE DI SIRACUSA, rappresentato dalla dirigente pro-tempore dott.ssa Angela Fontana per la carica domiciliata in Viale Tica 149 CAP 96100 Siracusa e il **LIONS CLUBS INTERNATIONAL DISTRETTO 108Yb Sicilia** rappresentato dal Governatore pro tempore Dott. Maurizio Gibilaro per la carica domiciliato in Via Adua 29, CAP. 95124 Catania

- di seguito per brevità denominati "le Parti" - si impegnano a:
- favorire interventi mirati a perseguire i valori della solidarietà, della mutualità, della responsabilità sociale;
- sviluppare collaborazione e azioni integrate di formazione per promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezza che favoriscano un approccio globale alla salute per la realizzazione di cambiamenti sostenibili nell'ambiente scolastico e sul piano sociale al fine di rendere adottabili scelte comportamentali favorevoli a corretti stili di vita;
- avviare interventi progettuali volti alla promozione della cultura alla legalità, alle pari opportunità, all'etica della responsabilità, all'educazione al valore della Pace e allo sviluppo di modelli educativi orientati all'acquisizione delle Life Skills;
- promuovere interventi di solidarietà con particolare riguardo alle fragilità e alle vulnerabilità mediante pianificazione condivisa di protezione sociale.

Art. 2 - Oggetto e Attività

Le Parti si impegnano a pianificare e promuovere azioni per realizzare le finalità di cui all'articolo 1 e individuano, nel pieno rispetto dei reciproci ruoli, le modalità per l'elaborazione e la realizzazione di progetti, modelli, metodologie, percorsi formativi ed iniziative ad essi connesse.

Nello specifico possono essere pianificati:

- interventi tesi alla conoscenza delle finalità proposte con attività di ricerca e con progetti mirati;
- progetti specifici per migliorare l'offerta formativa delle scuole statali e paritarie;
- interventi rivolti alla promozione del valore della diversità con particolare attenzione alle eccellenze e agli alunni con Bisogni educativi Speciali;
- pianificazione e sviluppo di azioni rivolte a facilitare lo scambio di esperienze e di competenze a livello nazionale ed internazionale;
- monitoraggio, verifica e valutazione annuale dei piani d'intervento e dei progetti realizzati.

Art.3 - Impegno delle Parti

Le Parti si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze e salva l'autonomia delle Istituzione scolastiche, a svolgere le attività come definite dal Comitato Scientifico di Lavoro di cui all'art. 4.

Ciascuna di esse si impegna a fornire all'altra - in tutte le fasi della collaborazione - ogni informazione e/o indicazione utile ad assicurare il migliore svolgimento della collaborazione stessa.

Articolo 4 – Comitato Tecnico Scientifico

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel Protocollo e per consentire la pianificazione strategica delle attività previste ed il monitoraggio dei risultati, è costituito un comitato tecnico scientifico paritetico composto da due rappresentanti dell'U.S.R. per la Sicilia, Ufficio X A.T. Siracusa e due di L.C.108Yb.

Al fine di coordinare e programmare le iniziative di cui al presente Protocollo, ciascuna Parte indica i rappresentanti di tale Comitato.

Il Comitato Tecnico Scientifico curerà in particolare:

- l'organizzazione delle iniziative e dei progetti previsti;
- la progettazione, sulla base delle migliori esperienze esistenti, di un modello nazionale di educazione alla solidarietà, alla mutualità, alla responsabilità sociale;
- la promozione di momenti di incontro, conferenze, seminari, eventi, manifestazioni;
- il monitoraggio dell'efficacia degli interventi in termini di crescita delle conoscenze e competenze professionali acquisite dagli studenti, attraverso la raccolta delle valutazioni espresse da questi ultimi in relazione alle attività intraprese;

- la raccolta delle valutazioni dei Dirigenti Scolastici, in relazione alle iniziative intraprese e sviluppate nelle scuole con le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, potranno essere chiamati a partecipare agli incontri, di volta in volta, esperti indicati dalle Parti.

Articolo 5 - Nuove tecnologie

Le Parti, consapevoli che la conoscenza e l'utilizzo delle nuove tecnologie costituiscono un indispensabile strumento di innovazione didattica, in grado di facilitare e migliorare i processi di apprendimento e autoapprendimento, e che rappresentano altresì una competenza basilare per lo svolgimento di qualsiasi professione, si impegnano a promuovere l'impiego e la diffusione delle tecnologie in tutti gli ambiti formativi.

Articolo 6 - Risorse finanziarie

Gli interventi e le progettualità non dovranno comportare oneri aggiuntivi per L'U.S.R. per la Sicilia, Ufficio X A.T. Siracusa e per le istituzioni scolastiche.

Articolo 7- Durata

Il presente Protocollo ha validità di tre anni a decorrere dalla data di stipula su riconferma di entrambe le Parti può essere prorogato. In ogni caso il presente Protocollo d'intesa non comporta oneri a carico del bilancio dello Stato.

Articolo 8 - Trattamento dei dati

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività in qualunque modo riconducibili al presente Protocollo di intesa in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D.Lgs 101/2018, che ha adeguato il Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679.

Articolo 9 - Modifiche

Le Parti potranno concordare eventuali modifiche al presente Protocollo di Intesa per adeguamenti a mutate esigenze.

U.S.R per la Sicilia Ufficio X A.T. Siracusa

La Dirigente

Angela Fontana

Lions Clubs International Distretto 108Yb Sicilia

Il Governatore

Maurizio Gibilaro